

IL MIMETISMO NEGLI ANIMALI

Il mimetismo è una strategia di difesa che numerosi animali e vegetali hanno adottato per aumentare le proprie possibilità di sopravvivere in una natura spesso avversa: viene utilizzato per cacciare o evitare di essere cacciati. L'azione mimetica è parte integrante dell'equilibrio del mondo animale, poiché permette la coesistenza in uno stesso ambiente di specie altrimenti ostili. Esistono differenti forme di questa strategia "del nascondimento" o "dell'inganno". Qui ne presentiamo 5:

1. Il mimetismo criptico: è il più diffuso. Molti animali (ad esempio il camaleonte) e piante si camuffano e riescono ad ingannare l'osservatore fingendosi parte dell'ambiente. Il mimetismo criptico può essere difensivo (per evitare i predatori) oppure offensivo (cioè usato dai predatori per catturare le prede);
2. Il mimetismo fanerico: consiste nel nascondere la propria natura innocua rendendosi molto simili a specie animali più temute e pericolose. La mosca

Sirfide, ad esempio, imita perfettamente le
sembianze della ben più pericolosa ape;

3. Il mimetismo mülleriano: è un patto di solidarietà
tra due diverse specie innocue che si imitano a
vicenda nell'aspetto e nel comportamento per
confondere i predatori;

4. Il mimetismo olfattivo: alcuni animali sono in
grado di produrre odori molto particolari per
ottenere dei benefici. I maschi del serpente
Thamnophis sirtalis, ad esempio, producono un
profumo molto simile a quello delle femmine per
farsi scaldare da altri maschi quando si risvegliano
dal letargo;

5. Il mimetismo sonoro: molti animali sanno imitare
perfettamente i suoni emessi da altre specie più
pericolose. Il muso di porcello, ad esempio, è un
serpente innocuo che per spaventare i predatori
produce attraverso le squame un suono molto simile
a quello emesso dal temibile serpente a sonagli.